

Movida da record, nel Salento arriva l'esercito: 82 militari tra i lidi e le discoteche

L'invio da parte del ministero dell'Interno dopo la promessa fatta da Alfano. Presidi a Gallipoli, Lecce, Otranto e altri centri. Ulteriori rinforzi per i momenti clou dell'estate come la Notte della Taranta

di CHIARA SPAGNOLO



LECCE. Movida blindata e spiagge più controllate: arrivano in Salento i militari per incrementare gli organici delle forze dell'ordine in vista di un'estate che già si caratterizza per un boom turistico senza precedenti. Sono in tutto 82 gli uomini inviati dal ministero dell'Interno, in ossequio alla promessa fatta dal ministro Angelino Alfano in persona, [durante la sua visita a Lecce a fine maggio](#). All'epoca fu firmato il Patto per la sicurezza integrata di Gallipoli, che prevedeva una serie di misure di sicurezza da attuare nella cittadina ionica e in altri luoghi caldi della provincia di Lecce, a partire dal capoluogo.

Agli imprenditori veniva data, per esempio, la possibilità di ottenere incentivi economici per l'installazione di videocamere di sorveglianza e anche quella di assoldare vigilantes armati per controllare la situazione degli stabilimenti balneari ed evitare l'ingresso di ambulanti abusivi. Contemporaneamente si chiedeva loro un impegno forte per assumere personale in regola, per affidare i servizi di guardiania e parcheggio a personale autorizzato, per installare nei lidi e nelle discoteche i defibrillatori. Il punto nevralgico del Patto restava però l'invio di ulteriori forze dell'ordine sul territorio, a presidiare la provincia che durante l'estate raddoppia la sua popolazione grazie alle presenze turistiche.

Invio annunciato e finora non ancora concretizzato, tanto che un primo allarme era stato lanciato qualche settimana fa, quando i sindacati di polizia avevano denunciato l'imminente invio di sei poliziotti del Reparto prevenzione crimine sulla riviera romagnola, per rafforzare l'organico della questura di Rimini. Immediatamente il prefetto, Claudio Palomba, aveva rappresentato al ministro il paradosso di quel trasferimento, ottenendo un contrordine e anche ampie rassicurazioni sull'invio del personale previsto in Salento.

Nei prossimi giorni, il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica esaminerà, numeri alla mano, la mappa del territorio leccese per capire come distribuire le risorse umane. Un numero consistente di uomini sarà concentrato a Gallipoli, dove più elevato è l'allarme per la movida selvaggia, a seguire toccherà a Lecce, Otranto e altri centri nevralgici della costa. Ulteriori rinforzi arriveranno poi per i momenti clou dell'estate, che portano nel Salento centinaia di migliaia di persone, a cominciare dalla Notte della Taranta, il cui concertone è previsto il 27 agosto a Melpignano.